



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 1291 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PER "OPERE IN SANATORIA PER SISTEMAZIONI ESTERNE E DIFFORMITÀ DEL FABBRICATO", IN COMUNE DI CAMPONOGARA (VE), IN DEROGA ALLA DISTANZA MINIMA DI EDIFICI E MANUFATTI DALLE FERROVIE IN CONCESSIONE O IN GESTIONE GOVERNATIVA, AI SENSI DEL DPR 753/1980.

Il dirigente

Visti:

- i l'art. 19, comma 1, lett. a) e d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce alle Province, la competenza in materia di difesa del suolo, prevenzione delle calamità, e viabilità e trasporti;
- ii gli artt. 49 e 60 del DPR 753/1980 in materia di deroghe alle distanze legali per costruire manufatti entro la fascia di rispetto delle linee e infrastrutture di trasporto;
- iii il DPR 459/1998 in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario;
- iv l'art. 105 comma 4 del D. Lgs 112/1998, che delega alle Regioni la competenza in materia di deroghe alle distanze legali per costruire manufatti entro la fascia di rispetto delle linee e infrastrutture di trasporto;
- v l'art. 101 comma 1 lett. a) della LR 11/2001, che delega alle Province la competenza di cui sopra;

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- iii il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
- iv la deliberazione n. 28 del 15/12/2023, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2024 – 2026;
- v il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città Metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all'arch. Alberta Parolin dell'incarico di Dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;
- vi l'ordine di servizio del Servizio Autoparco n.1/2024 del 15/04/2025 e l'Atto Organizzativo n. 1 del

16/04/2025 dell'Area Mobilità;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", e alla Sottosezione "Programmazione per la prevenzione della corruzione", che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis. Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

Visto l'Atto Organizzativo n. 17 che emana il provvedimento n. 19 del 24/07/2023, del Segretario Generale con cui è aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, ed ha indicato:

- i.a il Servizio Trasporti e Autoparco, come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- i.b il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento;

Constatato che con nota acquisita al prot. C.m. 20306 del 26/03/2025, i sigg. [REDACTED] in qualità di proprietari, hanno presentato istanza alla Città Metropolitana di Venezia, per ottenere l'autorizzazione di deroga alla distanza minima alla linea ferroviaria Adria – Mestre, in merito ad opere in sanatoria per sistemazioni esterne e difformità del fabbricato, in comune di [REDACTED] in via [REDACTED], come risulta dagli allegati elaborati progettuali;

Dato atto che:

- i. con nota prot. C.m. 21900 del 01/04/2025 è stato comunicato all'interessato l'avvio del procedimento e contestuale richiesta di integrazioni, pervenute in data 03/04/2025 e acquisite al prot. C.m. 22399/2025;
- ii. con nota prot. C.m. 23188 del 07/04/2025 è stato richiesto ad Infrastrutture Venete S.r.l. parere in merito alla domanda di deroga alle distanze ai sensi del D.P.R. 753/1980 presentata dai sigg. [REDACTED];
- iii. con nota acquisita al prot. C.m. 28074 del 30/04/2025, Infrastrutture Venete S.r.l. ha espresso il proprio nulla osta (prot. n. 6437 del 30/04/2025), allegato al presente atto, alla deroga in argomento con le prescrizioni di seguito riportate:
 - *il presente provvedimento viene rilasciato sulla base dello stato di fatto così come dichiarato dal richiedente e pertanto si riferisce unicamente alle opere oggetto di richiesta e non ad altri manufatti, seppur indicati negli elaborati grafici;*
 - *dovranno essere rispettati tutti i rimanenti dettati del titolo III del DPR 753 del 11/07/1980;*
 - *in riferimento alla consistenza dei manufatti oggetto di richiesta, si precisa che il presente Nulla Osta non costituisce deroga all'art. 44 del D.P.R. n.753 del 11/07/1980 e pertanto non viene autorizzata l'immissione nella sede ferroviaria di acque di qualunque natura;*

Le prescrizioni di cui sopra si riferiscono alla documentazione inviata, dovranno essere rispettate e non potranno essere in alcun modo derogate. Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate e saranno oggetto di una ulteriore richiesta.

Resta inteso che, a fronte del rilascio del suddetto Nulla Osta, i proprietari non potranno vantare in futuro pretese risarcitorie ad alcun titolo relativamente ad eventuali effetti che la circolazione ferroviaria potesse avere sul manufatto (visuale, inquinamento acustico e/o atmosferico, vibrazioni, ecc.) nonché a persone, mezzi, cose, ecc., e tale clausola si intende integralmente accettata dal richiedente che non sollevi obiezioni entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento del presente Nulla Osta".

Ritenuto di dovere accogliere quanto richiesto a condizione che sia sottoscritta per accettazione da parte dei sigg. [REDACTED], l'allegata dichiarazione di rinuncia alla rivalsa per danni o inconvenienti derivanti dall'esercizio ferroviario, costituente parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

1 di autorizzare i sigg. [REDACTED] in qualità di proprietari, alla deroga alle distanze legali per gli interventi di cui in premessa, e meglio specificati nell'allegato elaborato progettuale presentato e costituito da:

- Planimetrie-Documentazione fotografica;
- Parere Infrastrutture Venete S.R.L.;

fatte salve le prescrizioni di cui al parere di Infrastrutture Venete S.r.l.,(prot. 6437 del 30/04/2025).

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente